

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 3 gennaio 2022

IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

Crescita record della giacenza degli acquisti, mentre rallenta la pressione sulla catena di distribuzione

Punti salienti:

- PMI finale del manifatturiero dell'eurozona di dicembre a 58.0 (stima flash: 58.0, finale di novembre: 58.4)
- La riduzione modesta della pressione sulla fornitura ha favorito la crescita record dell'indagine delle giacenze
- La crescita generale del settore continua a deludere e diminuisce leggermente la pressione inflazionistica

Dati raccolti tra il 6 e il 16 dicembre

I dati PMI® di dicembre hanno mostrato un ulteriore rallentamento della crisi che sta colpendo la catena di distribuzione, con il più debole allungamento dei tempi medi di consegna da febbraio. Le aziende hanno tratto vantaggio da questa crescita relativa aumentando quindi i loro acquisti al fine di incrementare le loro giacenze al tasso più veloce mai registrato dall'indagine, superando con un margine notevole il precedente record di novembre.

Tuttavia, nonostante la riduzione della pressione sulla catena di distribuzione, le condizioni del settore manifatturiero hanno continuato a deludere, con la crescita della produzione rimasta invariata rispetto a quella di novembre (che era stata la seconda più debole osservata da quando la produzione ha ripreso a crescere a luglio del 2020).

Allo stesso tempo, pur rimanendo tra i più veloci mai osservati dall'indagine, rallentano i tassi di inflazione dei costi di acquisto e di quelli di vendita.

L'IHS Markit PMI del Settore Manifatturiero dell'Eurozona è diminuito a dicembre al valore più basso in dieci mesi di 58.0, in discesa da 58.4 di novembre. I dati settoriali hanno rivelato come i produttori dei beni di consumo hanno guidato il miglioramento più lento delle condizioni

manifatturiere, con quelli produttori di beni intermedi e capitali che hanno registrato una crescita lievemente più veloce.

Classifica PMI® Manifatturiero per paese di dicembre

Italia	62.0	minimo in 2 mesi
Grecia	59.0	massimo in 4 mesi
Austria	58.7	massimo in 2 mesi
Paesi Bassi	58.7	minimo in 12 mesi
Irlanda	58.3	minimo in 9 mesi
Germania	57.4 (flash: 57.9)	invariato
Spagna	56.2	minimo in 10 mesi
Francia	55.6 (flash: 54.9)	minimo in 2 mesi

I dati nazionali hanno mostrato ancora una volta come, anche se con un'espansione in rallentamento, l'Italia abbia in generale guidato la crescita manifatturiera. All'estremo opposto, il settore manifatturiero della Francia è rimasto quello che è cresciuto più lentamente tra le otto nazioni dell'eurozona monitorate.

La caratteristica principale dell'indagine di dicembre è incentrata sulla prestazione dei fornitori, con gli ultimi dati che mostrano il più debole allungamento dei tempi medi di consegna da febbraio. Il ritardo delle consegne è stato minore in tutte le nazioni monitorate ad eccezione dell'Italia. I manifatturieri dell'eurozona hanno di conseguenza aumentato i loro acquisti di materia prima e di semilavorati ad un livello elevato. La combinazione di questi due fattori ha permesso alle aziende di aumentare le loro giacenze ad un livello senza precedenti durante gli oltre 24 anni di raccolta dati.

Detto questo, malgrado l'espansione record delle giacenze delle materie prime e dei semilavorati, la crescita della produzione manifatturiera è rimasta invariata rispetto a quella di novembre, quando è

stato registrato il secondo livello più debole di espansione da quando il settore ha iniziato la ripresa nel luglio del 2020. Parecchie aziende hanno continuato a percepire l'impatto delle carenze presso i fornitori, mentre altre hanno notato un indebolimento della pressione della domanda.

I nuovi ordini presso i manifatturieri sono aumentati al tasso più debole registrato per la seconda volta da gennaio, con un'espansione più lenta della domanda estera, incluso il commercio intra eurozona. L'ultima indagine ha però mostrato un'intensificazione della pressione sulla capacità presso i produttori manifatturieri dell'eurozona, con il livello del lavoro inevaso in aumento ad un tasso accelerato.

Il maggiore livello di lavoro inevaso ha coinciso a dicembre con la crescita più veloce del livello occupazionale. In generale, il tasso di creazione occupazionale è stato elevato e notevolmente al di sopra della media storica. Anche l'ottimismo si è rafforzato leggermente sino a raggiungere il livello massimo in tre mesi.

I dati di dicembre hanno infine mostrato una diminuzione del tasso di inflazione nel settore manifatturiero dell'eurozona. I costi di acquisto sono aumentati ad un tasso che in generale è risultato elevato ma più debole da aprile. L'inflazione dei prezzi di vendita allo stesso tempo è diminuita dal livello record di novembre e ha raggiunto il valore più basso in quattro mesi.

Commento

Joe Hayes, Senior Economist presso IHS Markit, analizzando i dati finali PMI del manifatturiero dell'eurozona ha dichiarato:

“La seconda parte del 2021 è stato un periodo molto difficile per il settore manifatturiero dell'eurozona, anche se l'ultima indagine non ha compromesso eccessivamente l'atmosfera festiva. Abbiamo infatti osservato dei timidi, ma graditi segnali, che la crisi della catena di fornitura che ha afflitto la linea di produzione in Europa sta iniziando a retrocedere. L'Indice dei Tempi medi di Consegna dei Fornitori è aumentato per il secondo mese consecutivo al tasso maggiore da febbraio, segnando quindi un deterioramento più debole dei tempi medi di consegna.

Malgrado qualsiasi crescita registrata sia stata marginale, con la carenza di materiale, le congestioni portuali e gli ancora grossi problemi con i trasporti, i dati PMI hanno mostrato a dicembre un aumento della giacenza degli acquisti ad un tasso da record per l'indagine. Si spera che ciò porti il tanto sperato sollievo ai piani di produzione nel brevissimo termine, che al momento sono stati ristretti al minimo dalla carenza di beni produttivi. Detto ciò, l'ultima indagine ha mostrato una crescita della produzione che in generale è rimasta debole e invariata rispetto a novembre.

Le minori pressioni sulla catena di fornitura sono state trasferite sui prezzi, con i costi di acquisto che sono aumentati al tasso più lento da aprile. Anche se siamo ancora in territorio difficile, il rallentamento del tasso di inflazione ancora una volta è stato un segnale benvenuto. A causa della variante Omicron che sta prendendo il sopravvento in Europa, al momento stiamo vivendo un altro momento di incertezza economica. È difficile escludere altre interruzioni sulla catena di distribuzione causate dal Covid-19, né tantomeno ulteriori picchi inflazionistici.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44 20 7260 2329
Cellulare +44 779 5555 061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Joe Hayes, Senior Economist
Telefono +44 1344 328 099
Email joseph.hayes@ihsmarkit.com Email

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Angelo Garofano, Senior Panel Manager
Telefono Regno Unito +44 1491 461 025
Telefono Italia +39 02 36017336
Email angelo.garofano@ihsmarkit.com

Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI[®] (*Purchasing Managers' Index*[®]) è prodotto da IHS Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano l'89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di dicembre 2021 si basa sull'89% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il valore flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.1

Il *Purchasing Managers' Index* (PMI) è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare, le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, se applicabili, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, sistemi di analisi dei dati e soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, sistemi di analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2022 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

L'Indice PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e nelle principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*[®] (PMI[®]) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla loro capacità di fornire indicatori mensili di tendenze economiche uniche, aggiornate, ed accurate. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.ihsmarkit.com/products/pmi.html

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Manufacturing PMI[®] sono di proprietà o sono concessi in licenza dalla IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, la distribuzione, la trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo relativamente alle informazioni (dati) e al contenuto del presente documento, a eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o a qualsiasi azione adottata affidandosi a tali informazioni o contenuti. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, accessori o indiretti prodotti in seguito all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*[®] e PMI[®] sono marchi registrati, o concessi in licenza dalla Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).